AODISI

FIRE TECHNOLOGY

产品资料与销售咨询

PRODUCT DOCUMENTATION & SALES CONTACT

PYRO-SAFE ® DG-NG-Italy - Safety Data Sheet-it

澳迪斯防火科技（廊坊）有限公司

Aodisi Fire Technology (Langfang) Co., Ltd.

销售及选型联系 / Sales & product enquiries

19931333348

492048031@qq.com

www.gmfireproof.com

以上为销售联系信息，不替代安全数据表中的应急联系电话。
原始技术内容及制造商、检测机构和证书签发信息见后续资料页。

Sales contact only; emergency contacts in safety data sheets remain applicable.
Original technical, manufacturer and certification details follow.

PYRO-SAFE® DG NG

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 16/04/2026 Data di revisione: 16/04/2026 Versione: 1.00

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : PYRO-SAFE® DG NG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : Misure antincendio
Rivestimento
Mono-componente
a base d'acqua

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Riservato a uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore
KuhnOdice Germany GmbH
Glüsinger Straße 86
DE 21217 Seevetal
Germany
T +49 2753 5945-0

Indirizzo e-mail della persona competente:
sds@kft.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39 800 177 870 (+61 3 9573 3188) (24 h/365 d)

Paese/Area	Organizzazione	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo. Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII. Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo.	800 88 33 00
	Centro Antiveleni di Milano. Ospedale Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano.	02 6610 1029
	Centro Antiveleni di Roma. CAV Policlinico "A. Gemelli". Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore. Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma.	06 305 4343
	Centro Antiveleni di Roma. CAV Policlinico "Umberto I". Università di Roma. Viale del Policlinico, 155 00161 Roma.	06 4997 8000
	Centro Antiveleni di Firenze. Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica. Largo Brambilla, 3 50134 Firenze.	055 794 7819
	Centro Antiveleni di Pavia. CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa. Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia.	03 822 4444

	Centro Antiveleni di Roma. CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma.	06 6859 3726
	Centro Antiveleni di Foggia. Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia.	800 183 459
	Centro Antiveleni di Napoli. Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli.	081 54 53 333
	Centro Antiveleni di Verona. Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona.	800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Per quanto ci risulta, questo prodotto non presenta rischi particolari, con riserva di rispettare le regole generali di igiene industriale.

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Frasi EUH : EUH208 - Contiene BENZISOTHIAZOLINONE, METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE (AND) METHYLISOTHIAZOLINONE. Può provocare una reazione allergica.
EUH210 - Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Sostanze elencate nella sezione 3 sono al di sotto dei valori di soglia secondo l'Allegato I, 1.1.2.2 del Regolamento CLP (Tossicità Acuta Categoria 1 - 3: 0,1 %); pertanto, non sono rilevanti per la valutazione della tossicità acuta e il prodotto non è classificato come tossico acuto.

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)(¹), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)(¹), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹)

(¹) Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Componente	
Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)(¹), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹)

(¹) Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 N. indice CE: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60-xxxx	< 0,036	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=450 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia), H330 (ATE=0,21 mg/l) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (Nota B)	Numero CAS: 55965-84-9 N. indice CE: 613-167-00-5 no. REACH: 01-2120764691-48-xxxx	< 0,0015	Acute Tox. 3 (per via orale), H301 (ATE=64 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 2 (per via cutanea), H310 (ATE=87,12 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia), H330 (ATE=0,33 mg/l/4h) Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) EUH071

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	**Identificatore del prodotto**	**Limiti di concentrazione specifici (%)**
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 N. indice CE: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60-xxxx	(0,036 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1A; H317
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 N. indice CE: 613-167-00-5 no. REACH: 01-2120764691-48-xxxx	(0,0015 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1A; H317 (0,06 ≤ C < 0,6) Skin Irrit. 2; H315 (0,06 ≤ C < 0,6) Eye Irrit. 2; H319 (0,6 ≤ C ≤ 100) Skin Corr. 1C; H314 (0,6 ≤ C ≤ 100) Eye Dam. 1; H318

Nota B: Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	:	In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	:	Lavare la pelle con acqua abbondante. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	:	Lavare gli occhi con acqua per precauzione.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	:	In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso	:	Gli addetti al primo soccorso devono prestare attenzione alla propria protezione e utilizzare i dispositivi di protezione individuale raccomandati (vedere sezione 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	:	Può provocare una reazione allergica.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	Sviluppo possibile di fumi tossici. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	:	Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento.

Altre informazioni : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indicazioni per una manipolazione sicura. Consultare la Sezione 7. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	500 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,966 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	6,81 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	1,2 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,2 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,345 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	4,03 µg/L
PNEC aqua (acqua marina)	0,403 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,1 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua marina)	0,11 µg/L
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	49,9 µg/l ps
PNEC sedimento (acqua marina)	4,99 µg/l ps
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	3 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	1,03 mg/l

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	0,04 mg/m³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,02 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, orale	0,11 mg/kg di peso corporeo
Acuta - effetti locali, inalazione	0,04 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,09 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,02 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	3,39 µg/L
PNEC aqua (acqua marina)	3,39 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	3,39 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua marina)	3,39 µg/L
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,027 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,027 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,01 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,23 mg/l

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi é un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. ISO 16321-1

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti. EN ISO 13688. EN 13034

Protezione delle mani:
In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. ISO 374-1. Gomma nitrilica. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. EN 143. Respiratori con filtro. A/P2. . La protezione respiratoria deve servire soltanto per controllare il rischio residuo durante attività di breve durata quando tutte le misure praticamente attuabili per la riduzione del pericolo siano state adottate, ad esempio tramite ritenzione e/o aspirazione locale

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:
Nelle condizioni di utilizzo previste e prevedibili, il prodotto non genera polvere respirabile e, pertanto, non si prevede esposizione a sostanze in forma di polvere durante la manipolazione o l'applicazione. I limiti di esposizione professionale relativi alla polvere sono rilevanti solo se viene generata polvere (ad esempio durante la lavorazione meccanica del prodotto indurito).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	antracite.
Aspetto	:	Pastoso.
Odore	:	quasi inodore.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	≈ 100 °C
Infiammabilità	:	Non disponibile
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente.
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	8,3 – 8,7

concentrazione della soluzione per il pH	:	10 %
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Acqua: parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,2 – 1,3 g/cm³ (20 °C)
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : < 1 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	:	Sostanze elencate nella sezione 3 sono al di sotto dei valori di soglia secondo l'Allegato I, 1.1.2.2 del Regolamento CLP (Tossicità Acuta Categoria 1 - 3: 0,1 %); pertanto, non sono rilevanti per la valutazione della tossicità acuta e il prodotto non è classificato come tossico acuto.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 8,3 – 8,7
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 8,3 – 8,7
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	:	Puó causare sensibilizzazione in soggetti predisposti
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

12.2. Persistenza e degradabilità

PYRO-SAFE® DG NG	
Persistenza e degradabilità	Il prodotto non è stato testato.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Biodegradazione	85 % (63 d; (metodo OCSE 301C))

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Persistenza e degradabilità	Biodegradabilità facile, non soddisfa il criterio del periodo finestra di 10 giorni.
Biodegradazione	62 % (29 d; (metodo OCSE 301B))

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PYRO-SAFE® DG NG	
Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto non è stato testato.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
BCF - Pesci [1]	6,95 (metodo OCSE 305)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	0,7 (20 °C; pH 7; Metodo UE A.8)

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	≈ 41 (20 °C; 0,12 mg/L; EPA OPP 165-4)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-0,32 – 0,7 (20 °C; (metodo OCSE 117))
Potenziale di bioaccumulo	Dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

PYRO-SAFE® DG NG	
Mobilità nel suolo	Il prodotto non è stato testato

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	≈ 0,97 (25°C; (metodo OCSE 121))

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Tensione superficiale	73 mN/m (19,5 °C; 1 g/L; Metodo UE A.5)
Ecologia - suolo	Bassa mobilità (terreno).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)(¹), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)(¹), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹)

(¹) Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Catalogo europeo dei rifiuti. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non eliminare con i rifiuti domestici.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Riciclare o smaltire conformemente alle disposizioni legislative vigenti.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2000/532) : 08 01 12 - pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Non regolato

Trasporto via mare
Non regolato

Trasporto aereo
Non regolato

Trasporto fluviale
Non regolato

Trasporto per ferrovia
Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (EU) No 528/2012 che concerne l'immissione sul mercato e l'uso di prodotti biocidi.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	**Applicabile su**
3(b)	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
3(c)	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 2024/590)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC	:	< 1 %
Direttiva Decopaint (2004/42/CE) – Allegato II	:	A/i (Pitture e Vernici - Pitture monocomponenti ad alte prestazioni)
Concentrazione massima consentita	:	140 g/l COV
Contenuto massimo di VOC	:	0,01 g/l COV

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CER	Catalogo europeo dei rifiuti
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
UFI	Identificatore unico di formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Schede dati di sicurezza dei fornitori. Indicazioni del produttore. Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/.

Scheda rilasciata da: : KFT Chemieservice GmbH
Im Leuschnerpark 3
D-64347 Griesheim

Phone: +49 69 305 34 700
Fax: +49 69 305 86 500
SDS Service: +49 69 305 34 740

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 2
Acute Tox. 2 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 2
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1C

Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene BENZISOTHIAZOLINONE, METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE (AND) METHYLISOTHIAZOLINONE. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta.

KFT SDS EU 11 - Version 25.1

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.